



Codice procedura: 2948

Classifica: CT_039_IDR0001

Proponente: Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: "PATTO PER IL SUD – CT_17711 – RAGALNA – "INTERVENTI SUL TERRITORIO DI MESSA IN SICUREZZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E DI ESONDA-ZIONE DEL VALLONE ROSARIO_1° STRALCIO".

Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 136/2024 del 29/03/2024

Proponente	Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede Legale	Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Dott. Maurizio Croce
Progettisti	
Località del progetto	Ragalna (Catania)- Vallone Rosario
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 87959 del 04/12/2023
Data procedibilità	Prot. nr. 7927 del 07/02/2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Versamento oneri istruttori	Esente
Conferenza di servizio	
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	
Condivisione Gruppo Istruttorio	08/03/2024



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto



ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;



LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;



VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTA l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nota prot. n. 15549 dell’1 dicembre 2023, acquisita al prot. DRA n. 87959 del 4 dicembre 2023.

VISTA la nota prot. n. 7927 del 07/02/2024 recante “*Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla CTS*” e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

VISTI i pareri formulati da:

- COMANDO CORPO FORESTALE - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI CATANIA prot. n. 17929 del 16/02/2024, acquisita al prot. DRA n. 10236 del 19/02/2024 “*si comunica che l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania non adotterà alcun provvedimento in merito agli interventi di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario, 1° stralcio*”
Procedimento di verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. L.gs 152/2006 e ss.mm.ii. stante che il sito d’intervento non ricade in zona sottoposta al Vincolo Idrogeologico ex art. 1 R.D. 3267/1923”

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

RS00OBB0001A0.____	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS00OBB0002A0.____	02 - AVVISO AL PUBBLICO



RS00OBB0003A0.____	03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
RS00OBB0004A0.____	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
RS00OBB0005A0.____	05 - SCHEDA DI SINTESI
RS00OBB0006A0.____	06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
RS00OBB0007A0.____	12 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
RS00OBB0008A0.____	16 - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA
RS00OBB0009A0.____	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS05EET0001A0.____	ELENCO ELABORATI
RS05DIC0001A1.____	DICHIARAZIONE ELENCO PROFESSIONISTI INCARICATI
RS05REL0002A0.____	RELAZIONE GEOLOGICA ESECUTIVA
RS05ADD0001A0.____	DICHIARAZIONE REDAZTORE DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE
RS05EET0001A0.____	ELENCO ELABORATI
RS05REL0001A0.____	RELAZIONE GENERALE
RS05EPD0001A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
RS05EPD0002A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO GRAFICO 1
RS05EPD0003A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO GRAFICO 2
RS05EPD0004A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - GRAFICO 3
RS05EPD0005A0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ALLEGATO GRAFICO 4
RS05REL0003A0.____	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
RS05REL0005A0.____	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA
RS05EPD0015A0.____	LIBRETTO DELLE SEZIONI TIPO
RS05EPD0014A0.____	PLANIMETRIA DI PROGETTO - TRATTO 10-11
RS05EPD0013A0.____	PLANIMETRIA DI PROGETTO - TRATTO 4,5,6,7,8,E 9
RS05EPD0012A0.____	PLANIMETRIA DI PROGETTO - TRATTO 1,2 E 3
RS05EPD0011A0.____	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO E RILIEVO TOPOGRAFICO - TRATTO 10 E 11
RS05EPD0010A0.____	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO E RILIEVO TOPOGRAFICO - TRATTO 4,5,6,7,8 E 9
RS05EPD0009A0.____	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO E RILIEVO TOPOGRAFICO - TRATTO 1,2 E 3
RS05EPD0008A0.____	PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO
RS05EPD0007A0.____	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
RS05EPD0006A0.____	PLANIMETRIA CENSIMENTO INTERFERENZE
RS05EPD0016A0.____	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RS05EPD0017A0.____	QUADRO ECONOMICO
RS05EPD0018A0.____	PRIME DINDICAZIONI SICUREZZA

PREMESSE E INQUADRAMENTO

Il progetto ricade nella sezione n.624160, le coordinate geografiche decimali del baricentro del sito sono le seguenti: Latitudine 4164339.53 ° NORD – Longitudine 494805.32 ° EST.

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:



- P.R.G. del Comune di Ragalna, che “sottopone l’area oggetto di intervento a vincolo di inedificabilità assoluta sulle acque pubbliche, ai sensi dell’art. 96, lett. F del R.D. 25 luglio 1904 n. 523. L’area è, inoltre, classificata come Z.T.O. F3 - “Verde pubblico attrezzato in dorsale verde”;
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), in riferimento al quale “l’area di progetto risulta interamente classificata sotto il profilo idraulico in R4 e P3. Non si riscontrano, invece, aree classificate come siti di attenzione”.

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:

- **Codice dei Beni Culturali** (Decreto Legislativo n.42 del 22.11.2004 e smi): nell’area su cui si colloca l’opera in progetto “non rientrano in tale zona beni di rilevanza storica, culturale e archeologica. Come mostra lo stralcio della carta dei beni paesaggistici del Piano Paesaggistico degli ambiti 8- 11-12-13-14-16-17 di Catania, la parte più alta del torrente ricade all’interno dell’area tutelata ai sensi dell’art. 142, lett. l del D.Lgs 42/04 e ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto. Tali aree, però, non sono oggetto di intervento del presente progetto. Non è trascurabile, invece, la presenza di aree tutelate ai sensi dell’art. 142, lett. g del D.Lgs 42/04 – aree boscate – lungo il tracciato del torrente. Per tali aree si applicano, come mostra la Carta dei regimi normativi, i livelli di tutela 1 e 3 (, 13o e l’art. 34, comma 2, lett. 14b, 14f).
- **Aree Naturali Protette** (legge quadro 394/91 e smi.) “soltanto la parte più alta del corso d’acqua ricade all’interno di un parco o di una riserva naturale, nello specifico ricade all’interno della zona C del parco dell’Etna. Quest’area, però, non ricade all’interno del tratto oggetto di intervento”
- **Rete Natura 2000: Siti Di Interesse Comunitario** (Direttiva Habitat 92/43/CEE) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) “non interessa aree della Rete Natura 2000 e pertanto non è soggetto a valutazione di incidenza ambientale così come disciplinato dall’art. 6 del D.P.R. 12 Marzo 2003 n.120.”

CONSIDERATO e VALUTATO che l’analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto ha evidenziato che l’intervento è conforme agli strumenti programmatici.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue: il progetto prevede degli interventi di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario, ricadenti nel Comune di Ragalna (CT), consistenti sinteticamente in:

- pulitura e manutenzione della sede dell’alveo, a seguito della rimozione del trasporto solido, dei rifiuti accumulatisi e delle specie vegetali che ne hanno invaso l’alveo;
- ricostruzione parziale di alcuni argini crollati con stesse dimensioni e tipologie costruttive;
- realizzazione di recinzioni delle aree al fine di rendere sicura e possibile la fruizione delle aree circostanti compresa la realizzazione di una rampa per la manutenzione del torrente.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto nulla viene affermato dal proponente;

VALUTATO che il progetto intende rispondere all’esigenza di manutenzione dell’alveo e alla sua rifunzionalizzazione, al fine di mitigare il rischio alluvioni ed esondazioni.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali



CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: sostanze inquinanti, popolazione residente, rumore, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, aria, salute pubblica;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle sostanze inquinanti il proponente dichiara: *“Il progetto non comporta, né in fase di cantiere né in fase di esercizio, l’emissione in atmosfera o in suolo o l’immissione nel reticolo idrico superficiale o sotterraneo di sostanze inquinanti”*;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla popolazione residente il proponente dichiara: *“L’area di intervento si inserisce all’interno di un territorio urbanizzato, di conseguenza la popolazione residente potrebbe, in fase di cantiere, subire gli impatti negativi legati all’esecuzione delle opere in progetto. Tali disturbi potrebbero riguardare l’interruzione temporanea della viabilità, l’aumento e l’intralcio del traffico viario locale, la produzione di rumore da parte dei macchinari in funzione e l’occupazione di aree di intralcio al passaggio”*;

CONSIDERATO che per quanto attiene al rumore il proponente dichiara: *“Per quanto riguarda il disturbo arrecato dal rumore prodotto dai mezzi motorizzati di cantiere, saranno impiegati tutti gli accorgimenti per evitare l’inquinamento acustico mediante l’utilizzo di mezzi il più possibile insonorizzati”*;

CONSIDERATO che per quanto attiene l’ambiente idrico il proponente dichiara: *“Le attività di cantiere non comportano rischi sensibili in relazione alla possibile alterazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee. Infatti si può ritenere che la realizzazione delle opere di progetto non può di fatto provocare alterazioni sulla qualità delle acque sotterranee e superficiali poiché le opere da realizzarsi non posseggono caratteristiche inquinanti e non possono rilasciare alcuna sostanza capace di percolare fino alla falda idrica”*;

CONSIDERATO che per quanto attiene al suolo e sottosuolo il proponente dichiara: *“La componente Suolo e Sottosuolo sarà coinvolta per le lavorazioni di manutenzione dell’alveo. Non verranno prodotte alterazioni delle caratteristiche chimico fisiche dei suoli e della loro tematica biotica, sia nelle aree occupate temporaneamente per le attività dei cantieri, sia nel caso di scotico ed accantonamento dei suoli nelle aree di stoccaggio”*;

CONSIDERATO che per quanto attiene all’aria il proponente dichiara: *“Con riferimento alla componente atmosfera, essendo il cantiere ubicato all’interno del centro abitato ove sono presenti elementi di elevata sensibilità all’inquinamento atmosferico (es. centri abitati, scuole, ecc.), si individueranno delle misure di mitigazione e accorgimenti operativi atti a minimizzare gli impatti”*;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla salute pubblica il proponente dichiara: *“Le interazioni tra l’esecuzione delle opere in progetto ed il sistema degli usi e delle relazioni che si esplica tra l’area oggetto di intervento possono considerarsi di modesta entità e limitati alla fase realizzativa delle opere, dovute all’incremento di traffico di mezzi pesanti da e verso il cantiere per l’approvvigionamento di materiali e successivo smaltimento in discarica.*

VALUTATO che l’intervento può generare impatti negativi, seppur minimi, durante la fase di cantiere e che nella fase di esercizio non si individuano impatti significativi;

5 VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che l’intervento di manutenzione è volto alla mitigazione del rischio idrogeologico che caratterizza l’area di intervento;



CONSIDERATO che il proponente ha eseguito un'analisi delle componenti ambientali;

CONSIDERATO che la fase di cantiere avrà una durata limitata e sarà circoscritta a piccole aree e che eventuali impatti negativi in fase di cantiere ed in fase di esercizio possono essere minimizzati attraverso specifiche azioni di mitigazione;

CONSIDERATO che l'area di impianto non ricade all'interno di aree Rete Natura 2000 e delle aree Important Bird Area (IBA);

VALUTATO che l'intervento si colloca in un'area fortemente esposta ai rischi idrogeologici e che, anche in considerazione degli effetti connessi ai mutamenti climatici occorre assicurarne la tempestiva mitigazione;

VALUTATO che vista la localizzazione degli interventi si rende opportuno un piano di monitoraggio ambientale al fine di assicurare l'analisi dei potenziali impatti derivanti dai lavori sulle componenti ambientali e sul contesto urbano adiacente;

VALUTATO che allo scopo di mitigare gli effetti sulla componente atmosfera durante la fase di cantiere occorrerà adottare ulteriori misure di prevenzione rispetto a quelle già previste;

VALUTATO che il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detersivi, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.

VALUTATO che in riferimento al P.A.I. la zona oggetto d'intervento è perimetrata nella carta della pericolosità idraulica con un livello di pericolosità elevato (P3) e un livello di rischio molto elevato (R4) considerato che gli elementi coinvolti (strade comunali e abitazioni) ricadono all'interno del nucleo abitativo e quindi è necessario ottenere il nulla osta da parte dell'Autorità di Bacino;

VALUTATO, conclusivamente, che gli impatti ambientali relativi alla "PATTO PER IL SUD – CT_17711 – RAGALNA – "INTERVENTI SUL TERRITORIO DI MESSA IN SICUREZZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E DI ESONDA-ZIONE DEL VALLONE ROSARIO_1° STRALCIO" non sono significativi tenuto conto delle misure previste nello Studio Ambientale Preliminare e delle Condizioni Ambientali riportate nella parte dispositiva del presente Parere.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VIA del progetto "PATTO PER IL SUD – CT_17711 – RAGALNA – "INTERVENTI SUL TERRITORIO DI MESSA IN SICUREZZA PER IL RISCHIO IDRAULICO E DI ESONDA-ZIONE DEL VALLONE ROSARIO_1° STRALCIO" a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:



Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, suolo e rumore)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti acqua, aria, suolo e rumore esteso a tutte le fasi dell'opera. Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni – Emissioni in atmosfera
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere previste azioni di mitigazione relative alle emissioni di polveri in atmosfera quali bagnature, associate ad ulteriori azioni volte ad assicurare sia la velocità ridotta dei mezzi in transito all'interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso sia la copertura con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli. In relazione all'inquinamento atmosferico dovranno essere adottati mezzi ecologici.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo – Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detersivi, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.



Condizione Ambientale n.3	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.4	
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino stato dei luoghi
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione del cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 29.03.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammissa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Presente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Presente
13.	Cucchiara	Alessandro	Assente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Di Loreto	Paolo	Presente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Gullo	Onfrio	Presente
21.	Ilarda	Gandolfo	Presente
22.	Iudica	Carmelo	Presente
23.	Latona	Roberto	Presente
24.	Lipari	Pietro	Presente
25.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
26.	Martorana	Giuseppe	Presente
27.	Mastrojanni	Marcello	Presente
28.	Mignemi	Giuliano	Presente
29.	Modica	Dario	Presente
30.	Montalbano	Luigi	Presente
31.	Pagano	Andrea	Presente
32.	Pantalena	Alfonso	Presente
33.	Patanella	Vito	Presente
34.	Pedalino	Andrea	Presente
35.	Pergolizzi	Michele	Presente
36.	Piscitello	Fabrizio	Presente
37.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
38.	Sacco	Federica	Presente
39.	Saladino	Salvatore	Presente
40.	Salvia	Pietro	Presente



41.	Santoro	Piero	Presente
42.	Savasta	Giovanni	Presente
43.	Saverino	Arcangela	Presente
44.	Seminara	Salvatore	Presente
45.	Spinello	Daniele	Presente
46.	Vernola	Marcello	Presente
47.	Versaci	Benedetto	Presente
48.	Villa	Daniele	Presente
49.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 29.03.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO PATANELLA

Firmato digitalmente da VITO
PATANELLA
Data: 2024.04.11 13:15:59 +02'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao